



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

DIVISIONE 2

R.D. n.

VISTA la legge 18 giugno 1998, n.194, recante “Interventi nel settore dei trasporti”;

VISTO l’articolo 2, comma 5 della citata legge, che autorizza le regioni a statuto ordinario a contrarre mutui quindicennali o altre operazioni finanziarie per provvedere alla sostituzione di autobus destinati al trasporto pubblico locale in esercizio da oltre 15 anni, nonché all’acquisto di mezzi di trasporto pubblico di persone, a trazione elettrica, da utilizzare all’interno di centri storici e delle isole pedonali e di altri mezzi di trasporto pubblico di persone, terrestri e lagunari ed impianti a fune adibiti al trasporto di persone, cui lo Stato concorre con un contributo quindicennale, di lire 20 miliardi per l’anno 1997, di lire 146 miliardi per l’anno 1998, di lire 195 miliardi a decorrere dall’anno 1999, da ripartire con decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

VISTO il decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, n. 3158 del 20 ottobre 1998, registrato alla Corte dei conti il 22 aprile 1999, Reg.n.1, foglio n.209, Ministero dei trasporti e navigazione, con il quale sono stati ripartiti e impegnati i contributi per lire 166 miliardi per l’anno 1998 (comprensivi di quelli relativi al 1997) e di lire 195 miliardi per l’anno 1999 e per gli anni successivi sino al 2011 sul capitolo 8151 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero a favore delle Regioni a statuto ordinario;

VISTO l’articolo 54, comma 1 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 (legge finanziaria 2000) con il quale, al fine di agevolare lo sviluppo dell’economia e dell’occupazione sono stati autorizzati limiti di impegno quindicennali, di lire 67 miliardi a decorrere dall’anno 2001, per le finalità di cui al suindicato articolo 2, comma 5 della legge n. 194/98;

VISTO l’art. 144, comma 1 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001) con il quale, al fine di agevolare lo sviluppo dell’economia e dell’occupazione sono stati autorizzati limiti di impegno quindicennali, secondo quanto specificato nella relativa tabella 1, di lire 30 miliardi annui a decorrere dall’anno 2002, per le finalità di cui al suindicato articolo 2, comma 5 della legge n. 194/98;

VISTO il decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica n.16 del 17 maggio 2001, registrato alla Corte dei conti il 4 giugno 2001, reg. n.2, foglio n.262 – Ufficio Controllo Atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, con il quale sono state ripartiti i contributi di cui ai richiamati articoli 54, comma 1, della legge 488/99 e 144, comma 1, della legge 388/00;

VISTO il Decreto dirigenziale n.29/TPL dell’08/05/2002, con il quale è stata impegnata la somma di lire 62 miliardi pari ad € 32.020.327,74, a decorrere dall’anno 2002 e fino all’anno 2016;

VISTO il Decreto dirigenziale n.30/TPL del 08.05.2002, con il quale è stata impegnata la somma di lire 30 miliardi pari ad € 15.493.706,97, a decorrere dall’anno 2002 e fino all’anno 2016;

VISTO il Decreto dirigenziale n.039/TPL del 03.03.2003, con il quale si è provveduto ad impegnare la somma di € 15.493.706,97 pari a lire 30 miliardi, a decorrere dall'anno 2003 e sino all'anno 2017;

VISTO l'articolo 13, comma 2, della legge 1 agosto 2002 n. 166 (collegato alla legge finanziaria 2002 in materia di Infrastrutture e trasporti) con il quale, per favorire la riduzione delle emissioni inquinanti derivanti dalla circolazione di mezzi adibiti a servizi di trasporto pubblico locale, sono autorizzati limiti di impegno quindicennali, di euro 30 milioni annui a decorrere dall'anno 2003 e di euro 40 milioni annui a decorrere dall'anno 2004, per le finalità di cui al suindicato articolo 2, comma 5, della legge 194/98;

VISTO il Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 037/TPL del 5 maggio 2003, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 2003, reg. n.3, foglio n.195 – Ufficio Controllo Atti Ministeri delle Infrastrutture ed assetto del territorio, con il quale sono state ripartiti i finanziamenti di cui al richiamato articolo 13, comma 2, della legge 166/02;

VISTO il Decreto dirigenziale n.049/TPL del 27/08/2003, con il quale è stata impegnata la somma di € 30.000.000,00, a decorrere dall'anno 2003 e fino all'anno 2017;

VISTO il Decreto dirigenziale n.052/TPL del 25.02.2004 con il quale si è provveduto ad impegnare la somma di € 40.000.000,00 a decorrere dall'anno 2004 e sino all'anno 2018;

VISTO l'art. 1 del D.M. 78/T del 05.03.08 del Ministro dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze che ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 177 bis, della legge 24/12/2003, n. 350 ha autorizzato la Regione Campania ad utilizzare contributi pluriennali riferiti all'art. 54, comma 1, L.488/99 (legge finanziaria 2000), nella misura e per l'importo assegnato dal Decreto dirigenziale n. 29/TPL dell'08.05.02; all'art. 54, comma 1, L.488/99 (legge finanziaria 2000) nella misura e per l'importo assegnato con Decreto dirigenziale n.22/TPL del 27/07/01; all'art. 144, comma 1, L.388/00 (legge finanziaria 2001) nella misura e per l'importo assegnato dal Decreto dirigenziale n.039/TPL del 03/03/03, a fronte della stipula di un mutuo con i soggetti a ciò abilitati con onere di ammortamento, per capitali ed interessi, posto a carico del bilancio stesso;

VISTE la nota n.89287 del 17/09/08 con cui il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del tesoro Direzione VI, ha rilasciato il necessario nulla osta allo schema di contratto di mutuo, così come previsto dall'art. 2 del D.M. 78/T del 05.03.08 e la nota n.17001 del 07.08.08 del Ministero dell'economia e delle finanze che ha autorizzato la variazione del piano di erogazione;

TENUTO CONTO che la Regione Campania, in data 3 dicembre 2008, ha stipulato i contratti di mutuo con la Cassa depositi e prestiti S.p.A., per la somma di € 26.115.043,23 di cui al Decreto dirigenziale n.22/TPL così come previsto dalla L.488/99, art. 54, comma 1, per la somma di € 26.603.093,21 di cui al Decreto dirigenziale n.29/TPL così come previsto dalla L.488/99, art. 54, comma 1, per la somma di € 13.962.249,73 di cui al Decreto dirigenziale n.39/TPL così come previsto dalla L.388/00, art.144, comma 1;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n.78 convertito dalla legge n.122 del 30.09.2010 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" che all'art. 14 "Patto di stabilità interno ed altre disposizioni sugli enti locali", comma 2, determina che "i trasferimenti statali a qualunque titolo spettanti alle regioni a statuto ordinario sono ridotti in misura pari a 4.000 milioni di euro annui per l'anno 2011 e 4.500 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2012 da ripartire proporzionalmente secondo criteri e modalità stabiliti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze sentita la Conferenza stato Regioni";

VISTA la legge n. 208/2015 "Legge di stabilità 2016";

VISTA la legge n.209/15 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018";

VISTO il Decreto 28.12.2015 n.482300 del Ministero dell'economia e delle finanze "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018";

CONSIDERATO che, a seguito della citata L.122/10, è stato necessario procedere per gli esercizi 2016 e 2017 ad una nuova ripartizione, nell'ambito degli specifici piani gestionali, delle residue risorse stanziati sul cap.7241 del Bilancio del Ministero delle infrastrutture e trasporti;

TENUTO CONTO che è stata assicurata la copertura dei contratti dei mutui garantiti dallo Stato e stipulati dalla regione Campania il 03.12.08 con la Cassa depositi e prestiti S.p.A. nella misura e per gli importi assegnati dai decreti n.29/TPL dell'08.05.02 n.22/TPL del 27.07.01 n. 39/TPL del 03.03.03;

CONSIDERATO che l'importo ripartito per l'esercizio 2016 è pari ad € 3.932.711,00 a fronte di quello originario di € 118.156.097,24, con una riduzione complessiva pari al 96,67%;

VISTO il Decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n.569 del 18.12.17 registrato dalla Corte dei conti reg. n.1 fog.59 il 26.01.18, con il quale si è proceduto al nuovo riparto;

CONSIDERATO che il nuovo riparto consente l'erogazione delle risorse, nell'ambito dei piani gestionali 5, 6, 7, 8 e 9, in modo da rispettare globalmente la stessa percentuale delle originarie assegnazioni;

CONSIDERATO che l'importo pari ad € 4.963.429,02 è stato già erogato a favore della Cassa depositi e prestiti per i mutui contratti dalla regione Campania;

CONSIDERATO di dover procedere al pagamento sul cap. 7241 – piano di gestione 7 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero della somma di € 458.110,72, anziché dell'originaria somma stanziata dall'art. 144 c.1 della L. 388/00 e pari ad € 15.493.706,97 a favore delle Regioni a statuto ordinario, quale quota relativa all'anno 2016, così come indicato dal citato D.I. n.569 del 18.12.2017;

CONSIDERATO che la citata legge di bilancio ed il conseguente decreto hanno attribuito nello stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e trasporti relativamente all'art. 144 c.1 della L. 388/00– cap.7241 PG.07 una disponibilità di stanziamento non sufficiente ad assicurare l'erogazione della nuova somma così come ripartita e pari ad € 458.110,72 e che disponibilità di stanziamento sussiste in capo al piano gestionale 09 relativo alle legge n. 166/02, art.13 c.2;

CONSIDERATO che per la citata legge di spesa i contributi sono comunque stanziati per le medesime finalità e cioè quelle di cui all'articolo 2 c.5 della legge 194/98;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 25 gennaio 2018, prot. n. 12, registrato alla Corte dei Conti il 9/2/2018 reg. n.1 foglio n. 86, con il quale è stata emanata la direttiva annuale per l'azione amministrativa e sono state, tra l'altro, assegnate al Capo Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale le risorse finanziarie iscritte per l'anno 2018 nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, relativamente al Centro di Responsabilità Amministrativa n. 3;

VISTA la direttiva n. 3 del 5/2/2018, con la quale il Capo Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale ha attribuito, tra l'altro, obiettivi e risorse finanziarie per l'esercizio 2018 al titolare della Direzione Generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale;

VISTA la direttiva n. 93 del 18/04/2018 con la quale il Direttore Generale della D.G. S.T.I.F. e T.P.L. ha attribuito, tra l'altro, i poteri di impegno e di spesa delle risorse allocate nei capitoli assegnati nonché relativi svincoli e autorizzazioni di pagamento al Direttore della Divisione 2;

TENUTO CONTO degli artt.26 e 27 del D.L.vo n.33 del 14.03.13 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", l'Amministrazione ha provveduto a pubblicare i relativi atti di pagamento sul sito preposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTE le disposizioni normative in materia di contabilità pubblica;

DECRETA

Per le finalità di cui alle premesse, si autorizza il pagamento in c/residui - E. Pr. 2016 -della somma di € 458.110,72 (quattrocentocinquantottomilacentodieci/72) quale quota relativa all'esercizio finanziario 2016, sul cap.7241 piano di gestione 09 a favore del piano di gestione 07 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e trasporti, Missione 13 "Diritto alla mobilità". Programma 6 "Sviluppo e sicurezza della mobilità locale" del centro di responsabilità amministrativa 3 "Dipartimento per i trasporti, la navigazione gli affari generali ed il personale" a favore degli enti di seguito indicati.

I singoli importi sono da versare sul c/c che ogni Regione intrattiene presso le Sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato ed i cui numeri di individuazione sono indicati a fianco di ciascuna di esse

REGIONI A STATUTO ORDINARIO	ANNO 2016	C/C
Abruzzo	17.126,16	31195
Basilicata	14.877,74	31649
Calabria	17.791,41	31789
Emilia Romagna	35.386,85	30864
Lazio	71.459,58	31183
Liguria	25.841,38	32211
Lombardia	77.575,70	30268
Marche	18.069,88	31118
Molise	8.617,23	31207
Piemonte	44.194,89	31930
Puglia	34.118,25	31601
Toscana	39.579,44	30938
Umbria	11.824,84	31068
Veneto	41.647,37	30522
TOTALE	458.110,72	

Roma,

Il Direttore della Divisione 2
(Dr. Raffaele Di Trani)